

Istruzioni per la compilazione della scheda n. 1.

Ogni struttura, in relazione alle proprie competenze, avrà diverse tipologie di dichiarazioni da controllare, che corrispondono a specifici procedimenti.

Quindi, in primo luogo, nella scheda la struttura dovrà indicare le tipologie di dichiarazioni che ha ricevuto nell'anno 2020, e, per ciascuna tipologia, il numero di dichiarazioni ricevute, le banche dati consultate e le valutazioni effettuate.

Le tipologie sono varie e dipendono dalle attività svolte dalla struttura. Se ne riportano alcune a titolo di esempio, fermo restando che ogni struttura saprà individuare quelle di propria competenza, anche diverse da quelle sotto riportate:

1. Segnalazione di possibile conflitto di interesse ai sensi dell'art. 7 ultimo periodo del D.P.R. n. 62/2013 (Facsimili all'allegato 2 e 3 della circolare n. 17 del 24 aprile 2020). La norma prevede che il dipendente segnali al suo Responsabile che in un determinato procedimento potrebbe sussistere un conflitto di interessi, indicandone il motivo. Il Responsabile, ricevuta la segnalazione, disporrà l'astensione o meno del dipendente - assunte le informazioni necessarie ed effettuate le opportune valutazioni. Si indicheranno, nella scheda, le modalità con le quali sono state assunte le informazioni necessarie e le modalità con le quali sono state effettuate le opportune valutazioni.
2. Previsione dell'art. 53 comma 14 del decreto legislativo n. 165/2001: attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, nell'attribuzione di un incarico di consulenza o di collaborazione (da pubblicare anche sul sito web, in "amministrazione trasparente", nella sezione "consulenti e collaboratori"). L'attestazione avviene sulla base della dichiarazione resa dall'interessato, che deve essere controllata, anche a campione.
3. Rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di un incarico esterno. E' un procedimento di competenza del Dipartimento Amministrativo Organizzazione e gestione delle risorse umane. La norma (art. 53 del dlgs 165/2001) prevede che il dipendente a tempo pieno, Professore, ricercatore, personale tecnico-amministrativo, non possa svolgere attività esterna senza la previa autorizzazione per lo svolgimento dell'incarico, pertanto il

dipendente, nella richiesta di autorizzazione, dichiara che l'attività da svolgere non determina situazioni di conflitti di interesse con l'Ateneo.

4. Dichiarazioni di insussistenza di conflitti di interesse presentate in occasione di commissioni di concorso, di gara e di altre selezioni.

Per i controlli si possono consultare le seguenti banche dati:

1. Il casellario giudiziale per i carichi pendenti e le condanne penali;
2. Il sito Infocamere per la ricerca di incarichi in società profit;
3. Il Registro pubblico regionale degli enti no profit per la ricerca di incarichi presso enti no profit;
4. L'INPS: per motivi di tutela dei dati personali al casellario delle posizioni previdenziali può accedere solo l'interessato. Dalle posizioni previdenziali si possono evincere gli incarichi svolti. Pertanto, si può valutare, se necessario, di chiedere all'interessato di accedere alla propria posizione previdenziale e di inviarla all'amministrazione;
5. Il sito del Ministero dell'interno per le cariche di amministratore pubblico locale;
6. Il sito del Senato per tutte le cariche di parlamentare;
7. I motori di ricerca su web (google).

Esempio pratico: in una struttura ipotetica, nel 2020, sono stati stipulati 4 contratti per collaborazione.

Indico nella scheda:

1	Tipologie di dichiarazioni ricevute.	Numero di dichiarazioni ricevute	Banche dati consultate	Altri controlli effettuati	Valutazioni effettuate
1	Incarichi di consulenza e collaborazione	4	Motore di ricerca su web (google)	nessuno	I collaboratori esterni si sono occupati di ... ed hanno dichiarato ... In seguito al controllo non sono state evidenziate incongruenze e conflitti di interessi e pertanto ...